L'applicazione della sostanza gelatinosa per il primo trattamento di inertizzazione sotto stato vetroso.

L'applicazione della sostanza gelatinosa per il secondo trattamento di inertizzazione sotto stato vetroso dopo la rifinitura di superficie pima del rivevestimento estetico ceramico.

Differenza tra una struttura stabilizzata, inertizzata sotto stato vetroso ed una trattata nel modo tradizionale.

Struttura stabile priva di ossidi metallici, "unione tra la qualità e Biocompatibiltà".

TTSV.Gel

La soluzione al problema ossidi

Nella problematica quotidiana l'Odontoiatra si trova davanti a patologie del cavo orale che spesso dipendono da una scorretta protesizzazione dovuta a un progetto errato o da materiali impiegati; sono di comune riscon-tro fenomeni parodontali e paraprotesici quali flogosi del margine, distacco della giunzione epiteliale, approfondimento del solco con formazione di tasche e retrazione ossea ma anche semplici tatuaggi che sono legati alle caratteristiche del metallo usato. Le ricerche rivolte alla scoperta dell'Eziologia di queste lesioni ci hanno portato a considerare l'importanza del rilascio di ioni metallici dai manufatti protesici costruiti con leghe preziose che presentano ossidi nel loro contesto deri-vati dai tradizionali processi di lavorazione. Stimolati da questi problemi e supportati da ricerche scientifiche di settore, è stato realizzato un prodotto che utilizzato secondo uno specifico protocollo, durante le fasi di lavorazione di un manufatto protesico in lega preziosa, elimina la presenza degli ossidi responsabili del rilascio di ioni.
Il trattamento con TTSV.GEL (Trattamento Termico di inertizzazione cinetica sotto Strato Vetroso) migliora le caratteristiche metallografiche delle leghe impiegate, aumentando la loro resistenza alla corrosione chimica, alla elettrocorrosione, eliminando l'elettrogalvanismo, aumentando la compattezza del reticolo cristallino migliorando la lucidabilità superficiale e quindi riducendo drasticamente la formazione di placca.

Gli ossidi sono il presupposto per i fenomeni di corrosione mediante il rilascio di ioni potenzialmente tossici e di fenomeni elettrogalvanici responsabili di elettro-corrosione.
Da questa premessa possiamo quindi comprendere come la presenza degli ossidi sia sulla superficie metallica delle leghe ma anche nel loro interno, sia responsa-bile di microfessurazioni del reticolo cristallino dove i processi di corrosione possono attivarsi anche in profondità rendendo quindi la lega un supporto micro-poroso in grado di favorire la formazione di placca batterica responsabile della riduzione dei valori di PH favorendo così i processi di corrosione mediante gli ossidi presenti nel metallo.

Da qualche anno è stato sperimentato e testato un prodotto che utilizzato secondo un protocollo rigoroso sulle leghe auree di vasta utilizzazione ha dimostrato di risolvere i problemi che come abbiamo visto sono a queste legati. Il TTSV.GEL è un composto realizzato in laboratorio che nasce dall'esperienza e dalla conoscenza della metallurgia confermando la reale validità del trattamento sulle leghe preziose a base aurea.